

ACCORDO PER IL PREMIO TERRITORIALE DI RISULTATO (PTR) DELLE COOPERATIVE SOCIALI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Il giorno _____ presso la sede di Confcooperative Cremona in via del Sale 40/e – 26100
CREMONA si sono riuniti:

per Confcooperative Cremona: _____

per Legacoop : _____

per AGCI : _____

per FP CGIL Cremona: _____

per FISASCAT CISL Cremona: _____

per CISL FP Cremona: _____

per UIL TUCS Cremona: _____

per UIL FP Cremona: _____

le parti stanno conducendo un'intensa attività di trattativa finalizzata alla predisposizione di un accordo di Integrativo territoriale delle provincia di Cremona sulla base della piattaforma rivendicativa e di quanto demandato al secondo livello da parte del CCNL delle Cooperative Sociali.

Le parti considerano che, avendo già raggiunto l'intesa sul tema di applicazione del PTR si provveda al suo deposito, riservandosi al contempo di proseguire per giungere quanto prima ad una definizione integrale di tutte le intese per il deposito di un Integrativo completo.

PREMIO TERRITORIALE DI RISULTATO (PTR)

Le Parti convengono di istituire, come previsto dall'art.10, punto 2, lett. B) e dalle Linee Guida del C.C.N.L. Cooperative Sociali del 21-05-2019 un Premio Territoriale di risultato (PTR), con decorrenza dal 01/01/2022. Conseguentemente la prima erogazione delle relative competenze avverrà nel 2023 secondo le scadenze di seguito precisate e sulla base delle evidenze derivanti dal Bilancio di esercizio 2022 approvato e depositato presso la competente CCIAA.

Il PTR è strettamente correlato ai risultati conseguiti dalle imprese operanti nel territorio della Provincia di Cremona in relazione alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi incrementali nell'arco dell'esercizio fiscale di riferimento rispetto ad un precedente periodo congruo di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione.

Al fine della definizione di tale elemento premiale le parti valuteranno in particolare gli andamenti degli indicatori individuati e declinati nel presente articolo, prendendo in esame i dati relativi alle singole performance cooperative che determineranno conseguentemente importi diversi realtà per realtà, sulla base dei risultati raggiunti.

Il PTR così determinato sarà erogato a tutti/e i/le lavoratori/trici che prestano la loro attività in Provincia di Cremona.

Indicatori

Le parti convengono di utilizzare gli indicatori sotto specificati (nelle specifiche tabelle), individuati tra quelli di cui all'elenco riportato nelle Linee Guida per il PTR del CCNL, assumendo sul piano metodologico le seguenti definizioni terminologiche: Periodo di raffronto: costituito dai bilanci del biennio precedente a quello del bilancio d'esercizio utilizzato per il raffronto; Anno di riferimento è l'anno per il quale sono calcolati i dati per l'erogazione del PTR, costituito dall'esercizio fiscale precedente l'anno di competenza.

I dati presi in considerazione saranno quelli riferiti alle singole performance cooperative che determineranno conseguentemente importi diversi, realtà per realtà, sulla base dei risultati raggiunti.

Il valore degli indicatori sarà utile all'erogazione del PTR se nell'anno di riferimento avrà luogo un valore incrementale rispetto al periodo di raffronto.

INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ E REDDITIVITÀ

rilevanza pari al 70% del valore del PTR

1	Rapporto Fatturato / Costo del Lavoro (A1/B9 bilancio di esercizio)	peso ponderale 30 %
Il parametro sarà costruito con la seguente metodologia: FATTURATO (F): F.1. Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del bilancio CEE) relativo al periodo di raffronto; F.2. Determinazione della media del biennio (somma di F.1. del periodo di raffronto diviso 2); F.3. Determinazione del valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto F.2.;		

COSTO DEL LAVORO (CL):	
CL.1. Somma del costo del personale (voce B9 del bilancio CEE) relativo al periodo di raffronto;	
CL.2. Determinazione della media del biennio (somma di CL.1 del periodo di raffronto diviso 2);	
CL.3. Determinazione del costo del lavoro anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto CL.2.	
<i>rapporto tra F.3 e CL.3 l'indicatore è positivo se il rapporto cresce</i>	

2	Variazione del M.O.L. / Fatturato (MOL: voce A meno B del Bilancio/A1)	peso ponderale 40%
Il parametro sarà determinato con la seguente metodologia:		
VARIAZIONI DEL MOL (M)		
M.1. Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione (voce A - voce B del bilancio CEE) relativo al periodo di raffronto;		
M.2. Determinazione della media del biennio (somma di M.1. del periodo di raffronto diviso 2);		
M.3. Determinazione del MOL anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto M.2;		
FATTURATO (F) <i>si fa riferimento agli stessi criteri riportati nel parametro 1.</i>		
F.1. Valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 del bilancio CEE) relativo al periodo di raffronto;		
F.2. Determinazione della media del biennio (somma di F.1. del periodo di raffronto diviso 2);		
F.3. Determinazione del valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto F.2.		
<i>rapporto tra M.3 e F.3 l'indicatore è positivo se il rapporto cresce</i>		

<u>INDICATORI DI QUALITA', EFFICIENZA ED INNOVAZIONE</u>	
rilevanza pari al 30% del valore del PTR	

3	Partecipazione Attiva Collettiva (ore di effettiva presenza/ore retribuite)	peso ponderale 30%
ORE DI EFFETTIVA PRESENZA (P):		
P.1. Ore ordinarie effettivamente lavorate nel periodo di raffronto;		

P.2. Determinazione della media del biennio (somma di P.1. del periodo di raffronto diviso 2);

P.3. Determinazione delle ore effettivamente lavorate con gli stessi criteri del punto P.1 dell'anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto P.2.

ORE RETRIBUITE (R)

R.1. Ore ordinarie lavorate + Ore totali di assenza relative al periodo di raffronto;

R.2. Determinazione della media del biennio (somma di R.1. del periodo di raffronto diviso 2);

R.3. Determinazione delle ore retribuite con gli stessi criteri del punto P.1. dell'anno di riferimento e relativo raffronto con la media del biennio di cui al punto R.2.

rapporto tra P.3 e R.3 l'indicatore è positivo se il rapporto cresce

Determinazione e calcolo PTR ed erogazione

Il PTR è quantificato per gli anni di vigenza contrattuale con un valore pari a **€ 300,00€** pro capite per i lavoratori a tempo pieno, riproporzionato sulla percentuale di Part Time, da erogarsi in relazione ai parametri sopra specificati a fronte di bilancio in utile nell'anno di riferimento.

La quota individuale di PTR sarà determinata applicando la seguente formula:

PTR raggiunto (valore di competenza dell'anno risultante dall'applicazione nella singola cooperativa degli indicatori individuati)	X	ORE LAVORATE + ▪ Ore Infortuni ▪ Maternità obbl. e anticipata ▪ Permessi sindacali e RLS ▪ Permessi L. 104/92 ▪ Festività godute	=	PTR individuale
----- (1976 - 25,32 - 165)				

Il PTR sarà corrisposto ai/alle lavoratori/trici in forza alla data di erogazione del PTR che di norma è da effettuarsi con la retribuzione del mese di Settembre dell'anno successive a quello di competenza (fatte salve situazioni di ritardo nell'approvazione dei bilanci e dove il PTR dovrà essere erogato immediatamente dopo approvazione dello stesso), ricomprese le ore di ferie, incrementate delle ore relative alle assenze per infortuni sul lavoro o per astensione obbligatoria ed anticipata per maternità nell'anno di riferimento, permessi sindacali e RLS, permessi l. 104/92 e festività godute.

Per i/le lavoratori/trici cessati/e per cambio di appalto prima del mese di erogazione sarà corrisposta dalla cooperativa uscente la quota di PTR relativa all'anno di cessazione in base agli importi definiti l'anno precedente in relazione ai periodi lavorati (in 12mi).

Il PTR sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione, poiché la correlazione ai risultati conseguiti è assunta dalle parti quale parametro di definizione per la corresponsione e l'ammontare.

Il PTR non è utile ai fini di calcolo di alcun istituto di legge o contrattuale, in quanto le parti ne hanno definito l'ammontare in senso onnicomprensivo, tenendo conto di qualsiasi incidenza, ivi compreso il TFR.

Il PTR avrà, quindi, le caratteristiche di incrementalità, non determinabilità a priori, variabilità e, in quanto incerta nella corresponsione e nell'ammontare, sarà utile per l'applicazione dei particolari regimi contributivi e fiscali previsti dalla normativa vigente.

Richieste e deroghe

Con riferimento al pagamento del PTR, le parti concordano che in presenza di un risultato di esercizio negativo nell'Anno di Riferimento, detto pagamento non è dovuto.

Le imprese che si trovassero in uno stato di sofferenza economica e/o finanziaria possono richiedere al CMPP un confronto per definire la sospensione, l'esonero, il riconoscimento parziale o il dilazionamento del pagamento del PTR.

Ciò nell'ambito del confronto di cui al comma precedente e a fronte di situazioni di:

- 1) Sofferenza economica, da valutarsi con riferimento all'andamento del MOL/fatturato come definito alla lettera B punto 2;
- 2) Sofferenza finanziaria;
- 3) Situazioni di crisi in presenza di delibera ex L. n. 142/2001;
- 4) Altre situazioni documentabili.

La possibile richiesta di deroga deve essere prodotta in modo documentato e immediatamente a ridosso dell'approvazione del proprio bilancio e la CMPP avrà tempo un mese per stabilire la concessione della deroga e la sua modalità.

Per le cooperative multi-localizzate saranno utilizzati i dati derivanti dal bilancio complessivo dell'ente fermo restando la quantificazione del premio e le modalità di comunicazione previste dal presente Contratto Integrativo Provinciale.

Comunicazioni al Comitato Misto Paritetico Provinciale

Al fine di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel presente articolato, le cooperative che non intenderanno erogare il PTR nella sua interezza a causa del non raggiungimento di alcuni indicatori dovranno darne comunicazione al CMPP

tassativamente entro il 31 agosto di ogni singolo anno mediante comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo che sarà successivamente individuate.

Tale comunicazione dovrà indicare tassativamente quale degli indicatori non è stato raggiunto, fornendo quindi i dati di riferimento utilizzati per i calcoli (e quindi i valori richiesti dai singoli indicatori sia per l'anno in oggetto sia per gli anni relativi al periodo di raffronto). Tale auto dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dovrà essere in ogni caso fatta oggetto di specifico e palese riscontro da parte del Comitato Misto Paritetico Provinciale.

In carenza di comunicazione la cooperativa dovrà provvedere ad erogare gli importi dovuti ai lavoratori aventi diritto.

Trattamento fiscale del PTR

Le parti si danno atto che alle somme erogate a titolo di PTR è applicabile la tassazione agevolata prevista dall'art. 1, co. 182 della L. n. 208/2015 e dal DM 25.3.2016 alle condizioni soggettive previste dalle predette disposizioni e successive modifiche, in quanto è da considerarsi quale "premio di risultato di ammontare variabile la cui corresponsione è legata ad incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione, misurabili e verificabili e comunque in funzione dell'utile realizzato dalla società stessa". Le parti specificano altresì che il regime di tassazione agevolata di cui sopra è subordinato al raggiungimento e all'incrementalità di anche uno solo degli obiettivi aziendali di cui al precedente punto 2.

Le parti concordano sulla possibilità di convertire le quote spettanti di PTR attraverso strumenti di welfare di cui all'articolo 51 comma 2 lettere f, f-bis, f-ter, comma 3 e comma 3-bis del TUIR Tale facoltà potrà essere esercitabile solo mediante accordo tra lavoratore e cooperativa ovvero seguito di apposito accordo aziendale.

Entrata in vigore

Il PTR si applicherà a partire dal 1° gennaio 2022 ed è quindi prevista una prima erogazione con le competenze di settembre 2023 sulla base delle evidenze derivanti dal bilancio 2022 approvato e depositato presso la CCIAA.